

Appunti Effelleci Mantova

Agenzia di informazione settimanale

giovedì 8 ottobre 2020



FLC CGIL
Mantova

federazione lavoratori
della conoscenza



58/2020

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova
sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
Pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> / profilo Twitter @flcmantova

14 ottobre: una giornata di mobilitazione dei precari della scuola Comunicato stampa FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal, Gilda Unams

06/10/2020



Roma, 6 ottobre 2020 - Una mobilitazione nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori precari della scuola il prossimo 14 ottobre, nel pomeriggio, davanti alle Prefetture con presidi, flash mob e iniziative che avverranno nel pieno rispetto delle misure di distanziamento.

Lo annunciano FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams dopo la decisione del Governo di avviare, in un contesto di emergenza sanitaria, lo svolgimento delle prove del concorso straordinario e, a seguire, di un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati.

“Questi concorsi - affermano i segretari generali dei cinque sindacati - non produrranno alcun effetto immediato in termini di assunzioni, mentre esporranno la scuola e il personale coinvolto a un possibile aumento dei contagi e al rischio che molti precari, trovandosi eventualmente in situazione di contagio o di quarantena come effetto del lavoro che svolgono, siano esclusi dalla partecipazione al concorso”.

“Ormai da mesi viviamo una condizione di assenza generale di disponibilità al confronto da parte del Ministero rispetto alle parti sociali, - proseguono - con il risultato che sul fronte delle assunzioni si è registrato un vero fallimento delle misure annunciate (circa 24 mila posti assegnati a fronte degli 84 mila previsti) e per quanto riguarda le supplenze continuano i disagi determinati dai ritardi e dagli errori nelle graduatorie”.

“Oggi il lavoro nelle scuole - concludono - poggia anche sul 30% di organico occupato da lavoratrici e lavoratori precari che operano con professionalità e serietà, rispetto ai quali si è abusato del ricorso al contratto a termine senza mai offrire loro alcuna possibilità di abilitazione o di stabilizzazione”.

#rendiamostabileillavoro

#rendiamosicurelescuole

#RendiamoStabileilLavoro,14 ottobre iniziative unitarie in tutte le città: rinvio del concorso straordinario - stabilizzazione e abilitazione per chi lavora da almeno 3 anni nella scuola

Appuntamento davanti alle prefetture per denunciare i rischi connessi all'avvio del concorso straordinario in piena emergenza sanitaria

07/10/2020

Una **mobilitazione nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori precari** della scuola il prossimo **14 ottobre**, nel pomeriggio, davanti alle Prefetture con presidi, flash mob e iniziative che avverranno nel pieno rispetto delle misure di distanziamento.

L'iniziativa FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams si è resa **necessaria a fronte della decisione della Ministra Azzolina di avviare**, in un contesto di emergenza sanitaria, lo svolgimento delle prove del **concorso straordinario** e, a seguire, di un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati.

Il concorso non produrrà alcun effetto immediato in termini di assunzioni, mentre espone la scuola e il personale coinvolto a un possibile aumento dei contagi e alla possibilità che molti precari, trovandosi in situazione di contagio o quarantena siano esclusi dalla partecipazione al concorso.

In questo momento il sistema di istruzione sta fronteggiando l'esigenza di coprire oltre 60 mila posti vacanti non assegnati ai ruoli e un numero di supplenze che supera ampiamente le 200 mila unità. La maggior parte delle scuole eroga il servizio a orari ridotti perché ci sono ancora decine di migliaia di cattedre scoperte.

Per questo **è necessario un complessivo ripensamento** su una procedura che, se nell'immediato si rivela unicamente un fattore di ulteriore stress per le scuole, meriterebbe comunque di essere riconsiderata alla luce di quanto avvenuto anche in altri settori della PA, mettendo in atto percorsi di stabilizzazione per titoli e prova orale che consentirebbero di garantire l'assunzione in forma stabile di quei precari già oggi impegnati in cattedra con serietà e professionalità al servizio del nostro sistema di istruzione.

Ormai da mesi viviamo una condizione di assenza generale di disponibilità al confronto da parte del ministero dell'istruzione rispetto alle parti sociali, con il risultato che sul fronte delle assunzioni si è registrato un vero fallimento delle misure annunciate - solo 24 mila posti assegnati a fronte degli 84 mila annunciati - e sul fronte delle supplenze continuano i disagi determinati dai ritardi e dagli errori nelle graduatorie.

Oggi **la scuola si regge anche sulle spalle di quel 30% di organico precario** che opera con professionalità e serietà, tutte persone rispetto ai quali si è abusato l'uso del contratto a termine senza mai offrire loro alcuna possibilità di abilitazione o di stabilizzazione, una condizione sanzionata tra l'altro dalla legislazione europea in materia di diritto del lavoro.

Le nostre rivendicazioni si richiamano ai principi della costituzione che vedono nell'istruzione **un diritto che va garantito a tutti**, e nel riconoscimento della dignità e della forza del lavoro quale fondamento da cui riparte la ripresa del nostro Paese. Per questo riprendiamo una mobilitazione nazionale dei lavoratori precari della scuola e diamo appuntamento per il prossimo 14 ottobre davanti alle prefetture di tutte le città.

In allegato [il comunicato unitario](#)

- [14 ottobre una giornata di mobilitazione dei precari della scuola](#)



Sciopero Globale per il Clima 9 ottobre 2020 Mantova

Ritrovo in Piazza Sordello ore 15.00

"La pandemia ha reso evidenti le contraddizioni del nostro sistema economico e sociale" ma "nonostante ciò la crisi climatica continua ad essere ignorata dalla classe politica": così Fridays for Future, il movimento globale per la giustizia climatica e ambientale, proclama lo sciopero nazionale per il clima in tutte le città italiane per venerdì 9 ottobre, invitando "tutte e tutti a scioperare da una giornata di scuola o di lavoro e ad unirsi alla mobilitazione della propria città, o organizzandone una da zero". Il movimento, che si impegna a "rispettare le disposizioni di sicurezza per la protezione contro il coronavirus", ribadisce: "siamo costretti a tornare in piazza per chiedere alle istituzioni di agire". "Nessun governo, men che meno quello italiano, ha cominciato - si legge - ad affrontare in modo serio i numerosi richiami ed allarmi che la comunità scientifica ci ha fornito fino ad oggi. I politici hanno tutti gli strumenti per comprendere la portata esistenziale dell'emergenza ambientale, climatica ed ecologica che stiamo affrontando". Fridays for Future rileva inoltre che "questa decade è cruciale per la sopravvivenza della nostra società" e che scelte, decisioni e le politiche "saranno determinanti per il futuro delle prossime generazioni"; il 2020, prosegue, deve inoltre essere l'anno in cui "cominciare ad implementare le giuste politiche di transizione ecologica, dove lavorare per avere una speranza di contenere il riscaldamento globale entro i + 1.5 gradi centigradi di aumento medio delle temperature globali rispetto ai livelli pre-industriali". Per il movimento "siamo ancora in tempo per cambiare tutto", ma c'è bisogno "di una legge di bilancio rivoluzionaria, di un'economia non più basata sul Pil ma sul benessere, di un'Europa che si impegni a ripagare il suo debito con il sud del mondo".

RIPRODUZIONE

RISERVATA

©

Copyright

ANSA

https://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/clima/2020/10/02/fridays-for-future-il-9-ottobre-in-piazza-per-il-clima-101731d2-e07f-4954-8c66-53840f5bd7fb.html

Scuola: nessun licenziamento in caso di nuovo lockdown per le supplenze dell'organico COVID

L'emendamento che abbiamo promosso e LEU ha presentato é stato approvato. Un passo in avanti importante, per cui ci siamo battuti insieme alla CGIL.

05/10/2020

Il [Decreto Rilancio](#) del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77 del 17 luglio 2020, art. 231 bis, ha istituito il cosiddetto **organico COVID** o **organico di emergenza**, ovvero **posti aggiuntivi di personale docente e ATA** che si sommano alle dotazioni organiche ordinarie.

Questi posti hanno natura di supplenze temporanee attivate sino al termine delle lezioni, ovvero l'ultimo giorno di scuola, infatti le convocazioni dei supplenti vengono effettuate dalle graduatorie d'istituto. Oggi grazie ad un emendamento al Decreto "di Agosto" - DL 104/2020 - avanzato da **LEU** (prima firmataria la senatrice Loredana De Petris) e promosso dalla FLC e dalla CGIL **non vi sarà più il licenziamento di questo personale in caso di sospensione delle attività scolastiche in presenza.**

E' una **vittoria** di tutti coloro che hanno sostenuto sin dall'inizio la natura discriminante di quella misura. Oggi, finalmente, i lavoratori coinvolti da quel tipo di contratto possono essere più tranquilli rispetto alla continuità del loro lavoro sino alla fine dell'anno scolastico. Parimenti alunni e studenti avranno garantita la continuità didattica e nel caso del personale ATA, la continuità del servizio, sino alla fine dell'anno.

Concorso straordinario: lettera dei sindacati del comparto istruzione e ricerca ai gruppi parlamentari.

Le prove vanno sospese e avviato diverso percorso

30/09/2020

Roma, 30 settembre 2020 - Una [lettera a firma dei cinque segretari generali](#) dei sindacati scuola è stata inviata oggi ai gruppi parlamentari di Camera e Senato. Al centro del documento la **procedura concorsuale straordinaria** per docenti di scuola secondaria con la «**richiesta di sospensione delle prove**, a tutela del personale precario della scuola e della salute di tutte le persone coinvolte».

«Avviare in un contesto di emergenza igienico sanitaria lo svolgimento delle prove del concorso straordinario (e a seguire un maxi-concorso con oltre 500.000 candidati) non produce alcun effetto immediato in termini di assunzioni – si legge nella lettera - mentre espone la scuola e il personale coinvolto a un possibile aumento dei contagi nelle scuole e alla possibilità che molti precari, trovandosi eventualmente in situazione di contagio o di quarantena come effetto del lavoro che svolgono e che li espone a tali condizioni, siano esclusi dalla partecipazione al concorso».

«Riteniamo – scrivono Sinopoli, Gissi, Turi, Serafini e Di Meglio - che il Parlamento possa promuovere un più complessivo ripensamento su una procedura che, se nell'immediato si rivela unicamente un fattore di ulteriore stress per le scuole, meriterebbe comunque di essere riconsiderata alla luce di quanto avvenuto anche in altri settori della PA, mettendo in atto percorsi di stabilizzazione per titoli e prova orale che consentirebbero di garantire l'assunzione in forma stabile di quei precari già oggi impegnati in cattedra con serietà e professionalità al servizio del nostro sistema di istruzione».

- [**Scarica il documento**](#)

“Didattica a distanza, cosa ne pensano i docenti”. Martedì 13 ottobre, presentazione dei dati dell’inchiesta promossa dalla FLC CGIL in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vittorio
Le criticità affrontate dagli insegnanti e le proposte del sindacato su come regolare contrattualmente la Didattica digitale Integrata

08/10/2020

La sera del **9 marzo 2020** il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte annuncia agli italiani l’estensione a tutto il territorio nazionale dei provvedimenti per il contrasto della pandemia di COVID-19 già previsti per le iniziali “zone rosse”. Sintetizzati con la formula «Io resto a casa», tra i provvedimenti è presente la **sospensione delle attività didattiche in presenza** nelle scuole di ogni ordine e grado. Inizialmente fino al 3 aprile, ma poi, con rinvii successivi, fino alla fine dell’anno scolastico.

Questa emergenza ha imposto al sistema scolastico tutto, dai dirigenti al personale amministrativo, ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie uno sforzo enorme per garantire il proseguimento dei percorsi scolastici, attuando strategie di ridefinizione delle attività didattiche in maniera non pianificata. Si è trattato di uno stress organizzativo e lavorativo senza precedenti per l’intero sistema scolastico italiano, che ha messo alla prova la capacità di reazione degli organismi dell’autonomia scolastica. Come è stato gestito? Quali decisioni sono state prese a livello degli istituti? Con quali conseguenze per il lavoro degli insegnanti? Con quali effetti sulla qualità della didattica?

Per provare a rispondere a queste domande è stata condotta in tutto il paese **una survey sugli insegnanti durante il periodo del lockdown**.

L’inchiesta è stata rivolta ai docenti delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria, in merito alla didattica a distanza attuata durante la fase emergenziale della pandemia di COVID-19 ed è stata promossa e condotta dalla FLC-CGIL (Federazione Lavoratori della Conoscenza), in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vittorio.

L’analisi, che **sarà presentata in videoconferenza martedì 13 ottobre a partire dalle 15**, si concentra sui seguenti aspetti: i processi decisionali attuati nei contesti scolastici; l’esperienza pregressa di didattica a distanza e i percorsi formativi per i docenti; gli strumenti a disposizione e le modalità adottate per la didattica; la partecipazione degli studenti ai corsi e le disuguaglianze; il carico di lavoro per i docenti e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; le difficoltà incontrate e il giudizio complessivo su questa esperienza. In particolare, sono state approfondite le relazioni tra questi fattori e i profili demografici (sesso, anno di nascita e provincia di residenza) e occupazionali dei rispondenti (grado di insegnamento e tipo di rapporto di lavoro).

L’analisi evidenzia da un lato le numerose criticità affrontate dai docenti, dall’altro la loro capacità di reazione e intervento per garantire lo svolgimento delle attività scolastiche, in un contesto caratterizzato da crescenti disuguaglianze (tra i diversi contesti territoriali e organizzativi) e da una estrema diversificazione delle esperienze di didattica a distanza, con una pluralità di stili di gestione, strumenti e pratiche adottate, anche in conseguenza delle carenze di coordinamento, supporto e indirizzo generale.

Sarà possibile seguire **l’evento in diretta** sulla [pagina Facebook FLC CGIL Nazionale](#) e su www.flcgil.it

La locandina

- **locandina presentazione inchiesta su dad 13 ottobre 2020**

Per Carla Nespolo

Il ricordo di Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL

06/10/2020

In questo maledetto 2020, che si è portato via già tanti, troppi amici, amiche, compagne e compagni, piangiamo ora anche la morte di **Carla Nespolo**, prima presidente donna dell'Associazione nazionale partigiani italiani. Su quanto e come anche questa **perdita** sia **pesante** per la Cgil, ha già scritto parole belle e significative il segretario generale Maurizio Landini. Io vorrei però ricordarla per il suo **straordinario attaccamento alla scuola laica**, democratica e costituzionale, e vorrei ricordare quella sua costante preoccupazione per lo smarrimento dei giovani dinanzi alla perdita della memoria della Resistenza e dei partigiani. Il legame tra la scuola, la memoria, e l'antifascismo militante, Carla Nespolo venne a raccontarcelo al [Congresso della FLC nel 2018](#), a Colli del Tronto. Fu allora che lei, felice della nostra scelta di indicare nella Costituzione antifascista la bussola per ogni nostra azione politica e sindacale, **ci chiese un impegno preciso** e specifico per riportare maggiore consapevolezza nelle scuole e nelle università delle radici storiche della Repubblica italiana, che affondano nella Resistenza e nel sacrificio di migliaia di partigiani. Certo, ci disse, migliaia di "meravigliose" ragazze e "meravigliosi" ragazzi si iscrivono all'Anpi, segno che anche tra loro essere "partigiani" è un valore politico e democratico. Ma non basta, ci ammonì. Occorre che quel **carattere democratico e costituzionale della conoscenza storica** di ciò che ha dato vita alla nostra Repubblica **non venga dimenticato**, né si spenga l'entusiasmo e la passione civile di maestri e maestre, docenti, sindacati. Ecco, per Carla Nespolo, il sindacato Cgil della conoscenza ribadisce quell'impegno politico assunto nel Congresso del 2018 proprio dinanzi a lei. **La scuola della Costituzione, l'università della Costituzione**, quelle che non lasciano indietro nessuna e nessuno, quelle che hanno senso perché eliminano le disuguaglianze e non le alimentano, quelle che si battono contro la precarietà che induce fragilità e subalternità, sono gli obiettivi politici della nostra Federazione. Lo dobbiamo a Carla, ma lo dobbiamo a tutti i partigiani e le partigiane che per questi ideali, per quelle utopie di liberazione ed emancipazione, hanno combattuto e vinto, spesso perdendo la vita.

Grazie Carla, per avercelo sempre ricordato, con la tua esemplare vita di parlamentare partigiana e di militante dell'Anpi.

Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL

Riceviamo e pubblichiamo

Il Commento di Egidio Lucchini – Gazzetta Di Mantova – 7 ottobre 2020

Asili nido di alta qualità con i fondi della ripresa

Quando arriveranno i fondi miliardari per la ripresa economica e sociale del Paese, è di comune riconoscimento la necessità di aumentare in misura considerevole la dotazione degli asili nidi, la quale si trova ancora al di sotto del 33% di copertura che il Consiglio europeo, riunitosi a Barcellona nel 2002, aveva fissato come traguardo da raggiungere entro il 2010. Invece soltanto in cinque regioni l'obiettivo è stato finora conseguito, sia pure a otto anni di distanza. Nel Sud si supera di poco il 10%.

I più penalizzati dalla carenza di servizi socio-educativi per la prima infanzia sono i bambini stessi e, in particolare modo, coloro che provengono da contesti svantaggiati. A tale riguardo risultano assai stimolanti le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2019 in relazione ai servizi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia. Se ne riportano alcuni passaggi alquanto importanti per le famiglie e gli amministratori pubblici.

1) Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come 11° principio il diritto di tutti i bambini all'educazione e cura della prima infanzia a costi sostenibili e di buona qualità.

2) I decisori politici e i ricercatori riconoscono che l'educazione e la cura della prima infanzia devono essere considerate come la base dei sistemi d'istruzione e di formazione e devono costituire parte integrante di tutto il processo educativo.

3) La partecipazione alle attività di educazione e cura della prima infanzia contribuisce anche a prevenire la formazione di carenze precoci di competenze ed è dunque uno strumento fondamentale per contrastare le disuguaglianze e la povertà educativa e spezzare i circoli viziosi intergenerazionali dello svantaggio sociale.

Il citato documento del Consiglio dell'Unione europea presenta inoltre una sintesi dei molteplici benefici derivanti dalla partecipazione alle suddette attività della prima infanzia, scuole dell'infanzia comprese, e riguardanti sia i singoli soggetti, sia la società in generale. Eccone alcuni.

1) Nelle indagini PIRLS e PISA i bambini che hanno ricevuto un'educazione nella prima infanzia per più di un anno hanno ottenuto punteggi migliori in lingua e in matematica.

2) L'educazione e la cura fin dalle prime fasi sono di primaria importanza per imparare a convivere in società eterogenee. Tali servizi possono rafforzare in vari modi la coesione e l'inclusione sociale.

3) La disponibilità, l'accessibilità e la sostenibilità dei costi di strutture di alta qualità per la cura dell'infanzia sono inoltre fattori chiave che consentono alle donne e agli uomini con responsabilità di cura di partecipare al mercato del lavoro. L'occupazione femminile contribuisce in maniera diretta al miglioramento della situazione socioeconomica della famiglia e della crescita economica generale.

Anche Il parlamento europeo, con la risoluzione del 14 settembre 1917, ha invitato gli Stati membri ad intervenire in particolare sotto due aspetti:

1) fare fronte alla carenza di strutture che offrano servizi di educazione e di cura per l'infanzia, di qualità e accessibili a tutti i livelli di reddito, nonché prendere in considerazione la possibilità di concedere alle famiglie che vivono in povertà ed esclusione sociale un accesso gratuito a tali servizi ;

2) considerare la partecipazione alle attività di educazione e cura della prima infanzia uno strumento efficace per garantire l'equità educativa a bambini provenienti da contesti svantaggiati, come alcuni gruppi di migranti o appartenenti a minoranze, bambini rifugiati, bambini con bisogni educativi speciali, comprese le disabilità, bambini di strada, figli di genitori in stato di detenzione e in famiglie ad alto rischio di povertà.

Convocazioni dei supplenti dalle graduatorie d'istituto: scheda informativa. Indicazioni utili sulle supplenze conferite dalle scuole.

17/09/2020

Riferimenti normativi

[Ordinanza ministeriale 60 del 10 luglio 2020](#) (Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) e graduatorie di istituto)

[Nota ministeriale 26841 del 5 settembre 2020](#) (Circolare delle supplenze)
[Ordinanza ministeriale 83 del 5 agosto 2020](#) (Ordinanza concernente le misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza nell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19)

Le operazioni di conferimento delle **supplenze annuali (31 agosto)** o delle **supplenze temporanee sino al termine delle attività didattiche (30 giugno)** sono gestite da ciascun ambito territoriale provinciale.

Le **graduatorie d'istituto** sono utilizzate invece o **in caso di esaurimento o incapienza delle GAE e poi anche delle GPS**, oppure **per le supplenze temporanee, tra cui rientrano anche gli incarichi dell'organico di emergenza, o "organico COVID"** (di cui all'OM 83 5 agosto 2020).

Nomine dei supplenti art. 41 CCNL

In questi giorni, alla luce dei ritardi di nomina dei supplenti dalle GAE e dalle GPS, molte scuole hanno iniziato a convocare i supplenti per coprire le tante cattedre vacanti, con nomine stipulate secondo quanto stabilito dall'art. 41 del CCNL 2016/18. "I contratti a tempo determinato del personale docente, educativo ed ATA devono recare in ogni caso il termine. Tra le cause di risoluzione di tali contratti vi è anche l'individuazione di un nuovo avente titolo a seguito dell'intervenuta approvazione di nuove graduatorie".

Come avvengono le convocazioni degli aspiranti da GI.

Le scuole convocano con la procedura informatica, che permette anche di riscontrare la situazione di occupazione totale o parziale degli aspiranti. La convocazione riguarda solo coloro che siano parzialmente occupati o totalmente inoccupati. La convocazione viene trasmessa via mail, per le supplenze pari o superiori a 30 giorni serve un preavviso di almeno 24 ore rispetto al termine utile per la risposta. Una volta individuato il docente che ha diritto alla supplenza e acquisita l'accettazione questi ha 24 ore per la presa di servizio, salvo i casi previsti dalla normativa vigente (maternità o differimento per malattia, e altre condizioni previste dal contratto).

Differimento della presa di servizio.

Il differimento va sempre comunicato, inoltre, ai sensi dell'art. 560 del Dlgs 297/94 se si assume servizio con ritardo per giustificato motivo gli effetti economici decorrono dal giorno in cui si prende effettivamente servizio, fatto salvo il caso del congedo per maternità, in questo caso la presa di servizio non è necessaria ai fini della produzione degli effetti economici.

Diritto al completamento

In caso di assenza di posti interi un supplente che sceglie un posto non intero ha titolo, in relazione alle posizioni occupate nelle varie graduatorie di supplenza, a conseguire il completamento d'orario. Questo può essere realizzato in una sola provincia, per un massimo di tre sedi scolastiche e due comuni. Il completamento può attuarsi anche mediante il frazionamento orario dei posti disponibili, salvaguardando in ogni caso l'unicità dell'insegnamento nella classe e nelle attività di sostegno.

Per realizzare il completamento si possono associare cattedre che abbiano una prestazione dell'orario omogenea, quindi anche cattedre relative a classi di concorso della secondaria di primo e secondo grado e può realizzarsi anche tra scuole statali e non statali.

Rinunce - mancata assunzione - abbandono del servizio

- **la rinuncia** a una proposta contrattuale (o proroga o conferma) comporta per gli aspiranti inoccupati la collocazione in coda alla graduatoria di terza fascia relativa al medesimo insegnamento; la mancata risposta alla proposta equivale a rinuncia;
- **la mancata assunzione** in servizio dopo l'accettazione comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze per il medesimo insegnamento in tutte le istituzioni scolastiche in cui si è inclusi nelle relative graduatorie;
- **l'abbandono del servizio** comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze, conferite sulla base delle graduatorie di istituto, per tutte le graduatorie di inserimento.

Lasciare supplenza da GI per supplenze annuali e al 30/06 o 31/8

Il personale in servizio per supplenza conferita sulla base delle graduatorie di istituto ha comunque facoltà di lasciare tale supplenza per accettare una supplenza al 31 agosto o 30 giugno, restando disponibili entro il 31/12. Quindi le supplenze che vengono conferite tramite GAE o GPS.

Organico di emergenza "COVID", di cui all'O.M. 5 agosto 2020 n. 83

Per i contratti relativi al personale docente chiamato in forza dell'OM n. 83 si procede utilizzando le graduatorie di istituto.

I posti relativi hanno decorrenza giuridica ed economica dalla data di inizio delle lezioni o dalla effettiva presa di servizio e hanno durata fino al termine delle lezioni.

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, i contratti di lavoro attivati si intendono risolti per giusta causa, senza diritto ad alcun indennizzo. In caso di cessazione della sospensione, alla ripresa dell'attività didattica in presenza, i predetti contratti sono riassegnati ai precedenti titolari, ove ancora disponibili, ai fini della continuità didattica e dell'economicità dell'azione amministrativa.

Per quanto concerne le eventuali **assenze del personale** di cui all'OM 83/2020, è **consentita la sostituzione del personale così assunto dal primo giorno** di assenza.

Part-time

E' prevista dal C.C.N.L. 2006-2009 la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale. A tale scopo gli interessati dovranno presentare apposita istanza al dirigente scolastico al momento della presa di servizio.

Diritti contrattuali (congedo, aspettativa, etc.)

La stipula del contratto, opportunamente perfezionata dal dirigente scolastico attraverso le funzioni del sistema informativo, rende immediatamente fruibili gli istituti di aspettativa e congedo previsti dal CCNL.

oooooooooooooooooooooooooooo

Come si diventa insegnante?

Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione docente nella scuola statale.

Riepiloghiamo in questa scheda i requisiti e le procedure da seguire per accedere all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

I titoli di studio richiesti

Per accedere alla professione di insegnante è necessario essere in possesso, di norma, di una **laurea** (vecchio ordinamento ovvero specialistica/magistrale). Solo per alcuni insegnamenti è sufficiente il possesso di uno specifico **diploma** (docenti di scuola dell'infanzia e primaria, educatori nei convitti/educandati ed Insegnanti Tecnico Pratici). Per l'insegnamento di **sostegno** agli alunni diversamente abili servono i medesimi titoli di accesso e, inoltre viene riconosciuta una priorità per coloro che sono anche in possesso della **specializzazione**.

La [nostra app](#) consente di individuare velocemente tutte le possibilità di insegnamento collegate al proprio titolo di studio. Questo programma consente di fare la ricerca *partendo dal titolo di studio posseduto oppure dalla classe di concorso*.

Inoltre, abbiamo una [guida](#) analitica molto utile anche per la scuola primaria, infanzia ed educatori.

24 CFU

In aggiunta alla laurea nella scuola secondaria è previsto un ulteriore requisito: il possesso di 24 CFU nelle discipline antro-psyco-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche. [Qui](#) una scheda di approfondimento.

A partire dal 2020 i 24 CFU servono a chi si vuole iscrivere per la prima volta nelle graduatorie d'istituto e nelle Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS). Lo stesso requisito è richiesto anche per partecipare al [concorso ordinario](#).

Come si può essere assunti nella scuola statale

I docenti precari, e i laureati in possesso del titolo di studio richiesto possono chiedere di essere inclusi nelle graduatorie provinciali per le supplenze (queste ultime - GPS - dovrebbero essere istituite nel luglio 2020) e nelle graduatorie d'istituto di III fascia. A coloro che si iscriveranno per la prima volta nelle graduatorie di III fascia è richiesto oltre al titolo di studio che dà accesso alla classe di concorso anche il possesso dei 24 CFU. Le graduatorie provinciali saranno utilizzate per

attribuire supplenze annuali e al 30 giugno, le graduatorie d'istituto per le supplenze brevi in sostituzione dei docenti assenti.

L'ultimo aggiornamento delle [graduatorie d'istituto](#) è avvenuto nel luglio 2020.

Le **assunzioni a tempo indeterminato** avvengono per il 50% dalle graduatorie ad esaurimento (riservate a personale abilitato, ma attualmente chiuse a nuovi inserimenti) e per il restante 50% attraverso concorsi ([qui le info](#)).

Per la **scuola dell'infanzia e la scuola primaria** i concorsi ordinari vengono banditi ogni due anni (l'ultimo si è svolto nel 2016), mentre nel 2018 è stato bandito un concorso straordinario ([vai allo speciale](#)). Il 31 luglio 2020 si concludono le iscrizioni al [concorso ordinario](#).

Per la **scuola secondaria**, la legge di bilancio 2019 ha apportato diverse modifiche al [DLgs 59/17](#), abolendo il FIT e prevedendo il ritorno ai concorsi. Il [Decreto legge 126/19](#), convertito con la [legge 159/19](#) ha introdotto, oltre a quello ordinario, un concorso straordinario per la scuola secondaria.

Qui le **schede dei 3 concorsi della secondaria**:

- [Ordinario](#)
- [Straordinario per il ruolo](#)
- [Procedura straordinaria abilitante](#)

Come si acquisisce l'abilitazione

Per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia e la scuola primaria** l'abilitazione può essere acquisita con la Laurea in Scienze della formazione primaria, secondo quanto disposto dal [DM 249/10](#).

Per la **scuola secondaria** l'abilitazione può essere acquisita tramite il concorso ordinario o il concorso straordinario. È in corso una trattativa per l'introduzione dei percorsi abilitanti a regime.

Tutte le informazioni sul **regolamento della formazione iniziale** e sui successivi provvedimenti applicativi sono disponibili a [questo indirizzo](#).

» Rassegna stampa sulla scuola» Oggi e ieri sui quotidiani

- Gli articoli di ottobre 2020
- [Una corsia preferenziale nelle Asl per i sospetti casi di contagio nelle scuole](#)
08/10/2020 Il Sole 24 Ore: la richiesta che la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, ha formulato nel corso del Consiglio dei ministri di ieri al suo collega Roberto Speranza (Salute) e che avrebbe ricevuto la condivisione dei capi delegazione della maggioranza
- [Altolà dei sindacati: mobilitazione il 14 ottobre, stop al concorso](#)
08/10/2020 Il Sole 24 Ore: Una mobilitazione nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori precari della scuola il prossimo 14 ottobre, nel pomeriggio, davanti alle prefetture con presidi, flash mob e iniziative che avverranno nel pieno rispetto delle misure di distanziamento
- [Scuola, assunzioni ferme e 65 mila cattedre vuote: scatta la corsa ai supplenti](#)
08/10/2020 La Stampa: Graduatorie in alto mare, concorso unico e poco appeal per i posti al Nord. Preoccupazione nelle famiglie per mantenimento della distanza in aula
- [Università, il caso Padova: boom di studenti stranieri: aumento del 79,2%](#)
08/10/2020 la Repubblica: Giurisprudenza ha un'impennata: più 71,7%
- [Docenti fragili, l'ultima paura della scuola italiana](#)
08/10/2020 la Repubblica: In un anno di crisi delle supplenze, si stimano tra 40 mila e 80 mila le richieste di esonero tra gli insegnanti. Precari e medici: "Regole poco chiare sulle patologie e la gestione della malattia"
- [I criteri dei punti organico: una discussione difficile ma indispensabile](#)
08/10/2020 ROARS: In queste riflessioni si toccherà un tema specifico: quello dei criteri di definizione e di allocazione dei "punti organico" fra le università italiane.
- [Le nuove icone della conoscenza](#)
08/10/2020 Il Messaggero: Le scienziate appena premiate forse non hanno cambiato solo le prospettive dei rispettivi campi di interesse, potrebbero anche aver ridisegnato il modo in cui le persone immaginano il volto di chi fa ricerca.
- [L'economia della conoscenza per dar vita alla nuova Italia](#)
08/10/2020 Corriere della sera: Elena Cattaneo e Mario Monti
- [Scuola, la protesta contro il concorso ad ogni costo che mette a rischio i precari](#)
07/10/2020 il manifesto: Mentre i contagi da Covid crescono, si prolunga lo stato di emergenza e istituisce nuove restrizioni, il governo insiste: il concorso per chi insegna già da più di tre anni, e dovrebbe

essere stabilizzato come richiesto dall'Ue, si terrà comunque dal 22 ottobre al 9 novembre. Sindacati e precari in piazza il 14 ottobre: "Suspendetelo e stabilizzate chi ha diritto". Nel Dl agosto cancellata la licenziabilità dei "precari Covid" in quarantena, ma scoppia il caso dei dirigenti precari nei servizi amministrativi. La Flc Cgil farà ricorso alla Corte europea

- [L'università ibrida](#)

07/10/2020 **Il Sole 24 Ore**: La sfida è quella di integrare i supporti tecnologici nella cornice della convivenza umana, far circolare e fiorire il pensiero critico, l'approfondimento scientifico, la riflessione sul ruolo stesso delle istituzioni

- [Scuola e disabilità, nessun aiuto al sostegno: il sistema di inclusione è al collasso](#)

07/10/2020 **la Repubblica**: L'analisi del direttore della Fondazione Agnelli nel giorno del seminario interattivo su Rep Tv. "Il Covid contribuisce a mettere in luce problemi ed errori vecchi di anni"

- [Supplenze docenti, prima le Gps errate ora latitano i candidati: ad Arezzo solo 15 precari per 400 posti](#)

07/10/2020 **La Tecnica della Scuola**: Nel frattempo, il portavoce nazionale di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, ha denunciato "lo stato di caos in cui si trova il provveditorato del capoluogo lombardo che non ha precedenti con gli anni passati".



Ultime notizie...dal sito nazionale Flc Cgil

• **Gli articoli di ottobre 2020**



- [In Liguria la scuola arranca: Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Anci cambiano passo](#)

08/10/2020 Comunicato stampa dei sindacati liguri Cgil, Flc Cgil, Fp Cgil, Filt Cgil e Filcams Cgil.



- [PON Per la scuola: risorse per l'acquisto di strumentazione informatica per il personale assunto su organico Covid](#)

08/10/2020 Norma inserita nel maxi emendamento al Decreto Agosto. La strumentazione sarà utilizzata in caso di lockdown selettivo o generalizzato a causa dell'epidemia in corso da Covid-19.



- [Situazione del sistema scolastico ed educativo in Liguria: esiti del tavolo regionale infanzia e adolescenza](#)

07/10/2020 Il tavolo coordinato dalla Regione Liguria non si è rivelata un'occasione utile per sviluppare le migliori scelte in questa fase emergenziale.



- [Articolo 33 di settembre/ottobre: la ripartenza dopo il lockdown](#)

07/10/2020 Ripartire nelle scuole e nelle università. I brevetti e la corsa al vaccino. Ricerca e Innovazione. Questo e molto altro tra le pagine del nuovo numero.

- [14 ottobre: una giornata di mobilitazione dei precari della scuola](#)

06/10/2020 Comunicato stampa FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal, Gilda Unams



- [Assistenti amministrativi facenti funzione DSGA: il Governo non rispetta gli impegni presi e i contratti](#)

06/10/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



- [Gravissima la situazione delle scuole a Milano](#)

06/10/2020 I sindacati chiedono risposte concrete. In assenza di queste si avvierà la mobilitazione.



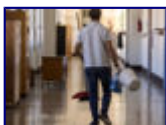
- [PON e POC "Per la Scuola": ulteriori proroghe e differimenti per emergenza da COVID 19](#)

06/10/2020 Le conseguenze della pandemia su progetti e attività.



- [Per Carla Nespolo](#)

06/10/2020 Il ricordo di Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL



- [Personale ATA ex LSU: il MI invia lo schema di contratto per le 18 ore aggiuntive](#)

05/10/2020 Le posizioni del personale ATA ex LSU potranno essere ora perfezionate con la stipula dei contratti per le 18 ore aggiuntive, che dovranno essere attivati dal 1° settembre, come previsto dalla normativa in vigore.



- [Banda ultra larga: il Ministero dello Sviluppo economico vara il “Piano voucher” per le famiglie con ISEE inferiore a 20 mila euro](#)

02/10/2020 Stanziati 204 milioni di euro. Contributo massimo di 500 euro sotto forma di sconto sui canoni di connessioni e per i connessi servizi di attivazione fornitura dei dispositivi elettronici (CPE) e di un tablet o PC.



- [Banda ultra larga: il Ministero dello Sviluppo economico vara il “Piano Scuola”](#)

02/10/2020 Stanziati 400 milioni di euro. Previsti servizi di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrici per almeno 32.000 plessi scolastici pubblici.



- [Elezione organi collegiali a.s. 2020/2021: le indicazioni del MI](#)

02/10/2020 Il Ministero fornisce indicazioni sulle date e sulle misure di prevenzione del contagio.



- [Scuola del Popolo di Palermo: presentazione del libro "Una divisa per Nino. Il fascismo raccontato ai bambini"](#)

02/10/2020 Il 6 ottobre alle ore 17 a Palermo.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)